

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Decreto dirigenziale n. 35 del 10 maggio 2010**
– **Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando di attuazione della misura 214, azione h)**
Produzione sostenibile del tabacco- (con allegati).

IL COORDINATORE

PREMESSO che:

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013, predisposto a termine del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008, ha preso atto della anzidetta Decisione;
- il Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto n. 66 del 13.03.2008 ha delegato la funzione di responsabilità dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013 al Coordinatore pro-tempore dell'AGC 11 Dr. Giuseppe Allocca;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1794 del 04/12/2009, ha rimodulato il piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 prendendo atto dell'intesa sancita in Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 29 luglio 2009;
- con Decisione C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 della Commissione Europea sono state introdotte delle modifiche del PSR Campania 2007-2013;
- con nota n. 327009 del 14.04.2010 l'Autorità di Gestione del PSR ha avviato la consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'introduzione dell'azione h "Produzione sostenibile del tabacco" all'interno della misura 214, sulla base di un documento elaborato secondo le Linee guida nazionali fornite dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- il giorno 20 aprile 2010, nell'incontro bilaterale avuto a Bruxelles con i funzionari della Commissione, sono state ricevute osservazioni ed indicazioni in merito all'azione h) proposta;
- il rappresentante della Commissione in seno al Comitato di Sorveglianza PSR, Dr Piero Mora, ha fatto pervenire con e-mail n. 363933 del 27.04.2010, parere negativo rispetto alla proposta di azione h) a fronte della consultazione promossa sul suddetto documento;
- con nota n. 365457 del 27.04.2010 è stata richiamata l'attenzione del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sulla necessità di un'azione di coordinamento su analoghe proposte di modifica presentate da altre Regioni interessate;
- nel corso della riunione del 29.04.2010 della Cabina di regia regionale per il comparto tabacchicolo, istituita con decreto regionale del Coordinatore dell'AGC 11 n. 23 del 28/11/2007, gli operatori della filiera componenti il tavolo hanno rappresentato le ragioni dei molteplici interessi coinvolti, ivi compresi quelli di natura pubblica, e le attese dei produttori e di tutti i soggetti operanti nelle aree tabacchicole campane, chiedendo la predisposizione e l'apertura di un bando regionale per i pagamenti a favore degli agricoltori interessati a seguire gli impegni previsti dalla nuova azione h della misura 214, nelle more dell'approvazione da parte della Commissione della versione contenente i necessari adeguamenti, stante la perentorietà della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto, fissata al 17 maggio dell'anno in corso, ai sensi della regolamentazione comunitaria;
- nel corso della stessa riunione, gli operatori presenti hanno chiesto di allineare le iniziative da prendere a favore dei produttori regionali, alle azioni analoghe attivate da altre Regioni;

PRESO ATTO della conclusione della procedura scritta di consultazione del Comitato di sorveglianza del PSR, comunicata con nota prot. n. 386931 del 04.05.2010, riguardante l'introduzione dell'azione h)

Produzione sostenibile del tabacco nella misura 214, assicurando di recepire le osservazioni mosse dai Servizi della Commissione nel documento da inoltrare formalmente per la modifica del Programma;

CONSIDERATO che:

- con DRD n. 68 del 18.04.2008, pubblicato nel BURC numero speciale del 29.04.2008, si è provveduto ad approvare le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR concernenti aiuti e indennità destinate alle aziende agricole e agli agricoltori e rapportate alla superficie e/o agli animali;
- sulla base dell'art. 8 del reg. CE 1975/06 e delle indicazioni contenute nella circolare AGEA n. 59 del 24 dicembre 2009, i termini per il rilascio delle domande di aiuto/pagamento per l'assunzione di impegni per le misure a superficie sono fissati perentoriamente al 17 maggio 2010, comportando la mancata osservanza di detto termine il differimento del bando alla prossima annualità 2011;
- per i molteplici interessi, ivi compresi quelli di natura pubblica, coinvolti nelle produzioni tabacchi cole campane, che rappresentano oltre un terzo della produzione nazionale, è necessario non disattendere le attese degli operatori ed il legittimo affidamento dei destinatari dell'azione agroambientale per il tabacco, attivata anche da parte di altre Regioni interessate;

VISTO il documento predisposto dal Settore Interventi per la Produzione Agricola e proposto dal responsabile dell'Asse 2 del PSR, concernente il bando di attuazione dell'azione h) *Produzione sostenibile del tabacco* della misura 214 "Pagamenti agroambientali";

PRECISATO che la modalità di presentazione delle domande di aiuto/pagamento, a valere sulla misura 214, implica il ricorso al portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) gestito dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), Organismo Pagatore per la Regione Campania relativamente al PSR 2007-2013;

PRECISATO, inoltre, che:

- l'ammissione ed il pagamento dei premi in argomento restano comunque subordinati alla definitiva decisione che la Commissione UE deve adottare in sede di esame per l'approvazione dell'azione h) *Produzione sostenibile del tabacco* della misura 214 "Pagamenti agroambientali";
- la richiesta di aiuto per l'adesione all'azione di cui trattasi è sottoposta a condizione risolutiva subordinatamente alla presa d'atto, da parte dei beneficiari, che le condizioni di accesso, le procedure, i criteri di ammissibilità e di selezione, le prescrizioni, gli impegni ed i premi potranno variare in conseguenza delle risultanze del negoziato con i Servizi della Commissione ed a seguito delle determinazioni regionali per l'adeguamento del bando alle eventuali modifiche del Programma;

RITENUTO che per i molteplici interessi, ivi compresi quelli di natura pubblica, coinvolti nelle produzioni tabacchicole campane, che rappresentano oltre un terzo della produzione nazionale, è necessario non disattendere le attese degli operatori e tutelare il legittimo affidamento dei destinatari dell'azione agroambientale per il tabacco, anche allo scopo deflattivo di eventuale contenzioso con conseguenti oneri a carico della Regione;

VISTO:

- l'appunto del Coordinatore dell'AGC 11, prot. n. 393164 del 05.05.2010, con il quale è stato informato il Presidente della Giunta Regionale, per il tramite del Capo Gabinetto, delle problematiche persistenti nel settore della tabacchicoltura campana e dell'attivazione del bando per consentire agli agricoltori l'accesso ai benefici dell'azione h) *Produzione sostenibile del tabacco* della misura 214 "Pagamenti agroambientali", per l'annualità in corso;

- la nota congiunta delle Organizzazioni professionali agricole campane, Coldiretti, CIA e Confagricoltura, pervenuta con prot. n. 394783 del 05.05.2010, con la quale sono state rappresentate al Presidente della Giunta Regionale, le preoccupazioni per la mancanza di conclusione del negoziato con la Commissione UE nei tempi utili a dare certezze per le scelte operative al comparto tabacchicolo campano ed è stata richiesta, comunque, l'apertura dei bandi per la suddetta azione h, seppure condizionati alla verifica ed approvazione da parte della Commissione, in accordo con quanto fatto da altre Regioni parimenti interessate alla problematica esposta;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria per l'attuazione della Misura di che trattasi è garantita da adeguata dotazione predeterminata dalla Commissione UE con la citata Decisione C(2010) 1261 DEL 2 MARZO 2010;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Asse e dal Settore Interventi per la Produzione Agricola

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di approvare il documento citato in premessa concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando di attuazione della misura 214, azione h) Produzione sostenibile del tabacco, che viene allegato al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di fissare alle ore 24.00 del 17 maggio 2010 il termine per il rilascio sul portale SIAN delle domande di adesione all'azione h della misura 214;
- di fissare alle ore 12,00 del 16 giugno 2010 il termine ultimo per la consegna del modello cartaceo all'ufficio competente per territorio;
- di fare salve, ai fini dell'attuazione degli interventi in questione, le eventuali osservazioni ed indicazioni che la Commissione Europea dovesse formulare in sede di esame preliminare all'approvazione dell'azione h della misura 214 del PSR 2007-2013 della Campania;
- di subordinare l'ammissione ed il pagamento dei premi in argomento alla definitiva decisione che la Commissione UE deve adottare in sede di esame per l'approvazione dell'azione h) Produzione sostenibile del tabacco della misura 214 "Pagamenti agroambientali ";
- di condizionare la richiesta di aiuto per l'adesione all'azione di cui trattasi alla presa d'atto, da parte dei beneficiari, che le condizioni di accesso, le procedure, i criteri di ammissibilità e di selezione, le prescrizioni, gli impegni ed i premi potranno variare in conseguenza delle risultanze del negoziato con i Servizi della Commissione UE ed a seguito delle determinazioni regionali per l'adeguamento del bando alle eventuali modifiche del Programma;
- di incaricare il Settore SIRCA della divulgazione dei contenuti del documento predetto e dei termini di attuazione dei bandi in esso riportati, anche attraverso il sito web della Regione;
- di incaricare il Settore BCA di trasmettere il presente decreto:
 - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - al sig. Assessore all'Agricoltura;
 - ai Responsabili di Asse del PSR Campania 2007-2013;
 - al Referente della Misura 214 del PSR Campania 2007-2013;
 - ai Settori dell'AGC 11 centrali e provinciali;
 - alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;

- ad AGEA-Organismo Pagatore;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

Allocca

Regione Campania

Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013- Misura 214

Numero di domanda

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____
il _____ residente in _____ Prov. _____
indirizzo _____ CAP _____ C.F. _____, in qualità di titolare/legale
rappresentante dell'azienda agricola _____ con sede legale in
_____, partita IVA _____ iscritta al Registro delle Imprese della Camera
di Commercio della Provincia di _____ al numero _____,
Telefono _____ Cellulare _____

DICHIARA

(barrare solo le caselle che interessano)

- ☐ di essere a conoscenza del contenuto del bando di attuazione dell'azione h) "Produzione sostenibile del tabacco" della misura 214 e degli impegni specifici che si assumono con l'adesione all'azione stessa, delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in esse contenute;
- ☐ di essere a conoscenza che le condizioni di accesso, le procedure, i criteri di ammissibilità e di selezione, le prescrizioni, gli impegni ed i premi potranno variare in conseguenza delle risultanze del negoziato con i Servizi della Commissione ed a seguito delle determinazioni regionali per l'adeguamento del bando alle eventuali modifiche del Programma;
- ☐ di accettare sin da ora tutte le modifiche, che saranno apportate all'azione, per effetto della concertazione con la Commissione UE, pena il recesso dagli impegni senza nulla a pretendere;
- ☐ che tutte le superfici aziendali in conduzione e le UBA (anche se non oggetto di aiuto) sono state indicate in domanda e coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;
- ☐ la conformità tra la versione cartacea e quella informatica della domanda;
- ☐ di aver diritto alle priorità, come indicato nel prospetto seguente:

PRIORITA'	
REQUISITI DEL RICHIEDENTE	SI/NO
L'imprenditore agricolo non ha superato i 40 anni di età	
L'azienda aderisce ad un sistema di certificazione ambientale	
L'impresa è condotta da donne (per le azioni a, b, c, d1, d2, e, f, g)	
L'azienda comprende terreni confiscati alle mafie, ai sensi della L. n. 109/1996	
UBICAZIONE AZIENDALE	
L'azienda ricade in zone vulnerabili di cui alla direttiva nitrati, secondo l'ultimo aggiornamento della delimitazione (D.G.R. 182 del 13 febbraio 2004 e successive)	
L'azienda ricade in zone protette ed individuate ai sensi delle direttive Uccelli ed Habitat (ZPS e SIC)	
L'azienda è ubicata entro i confini di parchi nazionali e regionali, o nelle aree contigue agli stessi (art. 32 L. 394/91)	
L'azienda è ubicata in aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento, ad eccezione delle zone vulnerabili da nitrati (artt. 91, 93 e 94 D.lgs n. 152/2006)	
L'azienda è ubicata nelle macroaree B, C, D1 e D2	
L'azienda è ubicata nelle macroaree A2 e A3	
L'azienda è ubicata nella macroarea A1	
PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE	
L'azienda ha sottoscritto almeno una sottoazione facoltativa	

SI IMPEGNA

a rispettare, per almeno un quinquennio, gli obblighi previsti dall'azione h della misura 214 per le sottoazioni a cui ha aderito ed in particolare:

☐ Per la Sottoazione 1 "Colture a perdere"

- dedicare alla coltivazione di colture a perdere una superficie pari almeno al 10% della SAU coltivata a tabacco, ad essa limitrofa;
- effettuare annualmente la semina di colture a perdere che devono rimanere in campo almeno 6 mesi;
- non impiegare prodotti fertilizzanti, fitosanitari e diserbanti sulle colture a perdere;
- le colture a perdere, per la presente annualità, devono essere scelte tra le seguenti: loietto, sorgo, girasole, colza, ravizzone, mais, erba medica, veccia, lupino, lupinella, trifoglio, sulla, orzo, avena;
- realizzare le colture a perdere su appezzamenti singoli o contigui, appositamente dedicati, oppure su fasce marginali agli appezzamenti stessi, in relazione alla conformazione degli elementi semi-naturali presenti in azienda (siepi, fossati, ecc.) e alla rilevanza degli impatti negativi sull'ambiente (corsi d'acqua, suoli fertili, ecc.), in aggiunta alle fasce inerbite quando previste dagli obblighi di condizionalità;
- registrare le operazioni nel "Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari, stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti" vidimato dalla Regione Campania, che integra e sostituisce il "Quaderno di campagna";
- conservare per i successivi 5 anni dall'acquisto, tutte le fatture relative ai mezzi tecnici;

☐ inoltre, dichiara che la SAU complessiva che seminerà entro il 30 giugno 2010, ovvero che ha seminato il// (indicare la data di inizio semina) con le seguenti

specie a perdere è di ha _____ ed insiste sulle
seguenti particelle:

Comune Foglio Num.....
Comune Foglio Num.....
Comune Foglio Num.....

☐ **Per la Sottoazione 2 “Colture intercalari di copertura del suolo”**

- effettuare annualmente la semina, entro il mese di ottobre, di graminacee e/o di leguminose e/o di specie con attività nematocida sulle stesse superfici destinate al tabacco;
- non impiegare prodotti fitosanitari e diserbanti sulle colture intercalari di copertura;
- per la presente annualità le colture intercalari, per i maggiori vantaggi ambientali, devono essere scelte tra le seguenti: loietto, favino, fava, trifoglio, avena, veccia, lupino, lupinella, cavolo d’abissinia, orzo;
- non effettuare concimazioni né interventi di protezione della coltura intercalare con prodotti chimici;
- trinciare e sovesciare la coltura di copertura entro il mese di marzo;
- registrare le operazioni nel “Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari, stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti” vidimato dalla Regione Campania, che integra e sostituisce il “Quaderno di campagna”;
- conservare per i successivi 5 anni dall’acquisto, tutte le fatture relative ai mezzi tecnici;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l’azienda.

dichiara inoltre

- che effettuerà la semina delle seguenti colture intercalari _____ il giorno / / (indicare la data di inizio semina) oppure nel giorno che si impegna a comunicare non meno di dieci giorni prima dell’inizio delle operazioni di semina

☐ **Per la Sottoazione 3 “Scelta e distribuzione del fertilizzante”**

- disporre di un’analisi del suolo di base (Scheletro, Tessitura, pH, Conduttività elettrica, Calcare totale, Calcare attivo, Carbonio organico, Azoto totale, Fosforo assimilabile, Capacità di scambio cationico, Basi di scambio: potassio, calcio, magnesio e sodio scambiabili) ed eseguire un’analisi semplificata (Carbonio organico, Azoto totale, Fosforo assimilabile, Basi di scambio: potassio, calcio, magnesio e sodio scambiabili), secondo le modalità previste dal Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale
- disporre del Piano di Concimazione Aziendale (PCA), redatto secondo le indicazioni del PRCFA, e rispettarne i limiti per quanto riguarda le quantità, le epoche ed il tipo di concime (azoto, fosforo e potassio) da somministrare;
- in fase di pre-trapianto sono ammessi esclusivamente i concimi complessi e/o composti, anche a lento rilascio;
- realizzare la concimazione di fondo in almeno due passaggi con dosi frazionate;
- realizzare la concimazione di copertura in almeno due passaggi con dosi frazionate; è consentito l’uso delle tecniche fertirrigue con fertilizzanti idrosolubili laddove tecnicamente realizzabili;
- tenere ed aggiornare il “Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari, stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti” vidimato dalla Regione Campania, che integra e sostituisce il “Quaderno di campagna”;

- conservare per i successivi 5 anni dall'acquisto, tutte le fatture relative ai mezzi tecnici;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda.

Allega

- analisi del suolo di base (Scheletro, Tessitura, pH, Conduttività elettrica, Calcare totale, Calcare attivo, Carbonio organico, Azoto totale, Fosforo assimilabile, Capacità di scambio cationico, Basi di scambio: potassio, calcio, magnesio e sodio scambiabili), oppure dell'analisi semplificata (Carbonio organico, Azoto totale, Fosforo assimilabile, Basi di scambio: potassio, calcio, magnesio e sodio scambiabili), secondo quanto stabilito dal PRCFA;
- Piano di Concimazione Aziendale (PCA), redatto secondo le indicazioni del PRCFA, oppure,
chiede il rilascio del Piano di Concimazione Aziendale (PCA), redatto secondo le indicazioni del PRCFA.

☐ **Per la Sottoazione 4 “Controllo delle piante infestanti”**

- limitare l'impiego degli agrofarmaci utilizzati per il controllo dello sviluppo vegetativo e della produzione di seme delle infestanti del tabacco, riducendo a non più di due interventi il controllo delle infestanti con erbicidi chimici;
- completare con tre sarchiature meccaniche e due passaggi con manodopera il controllo delle infestanti in campo;
- utilizzare in fase di pre-trapianto principi attivi selettivi e a basso impatto ambientale;
- non sono ammessi i fitoregolatori, il bromuro di metile ed i prodotti ormonici nel diserbo chimico;
- nel diserbo chimico il rispetto delle dosi indicate dalle Norme tecniche regionali che sono le più basse previste in etichetta;
- tenere ed aggiornare il “Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari, stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti” vidimato dalla Regione Campania, che integra e sostituisce il “Quaderno di campagna”;
- conservare per i successivi 5 anni dall'acquisto, tutte le fatture relative ai mezzi tecnici;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda.

☐ **Per la Sottoazione 5 “Lotta integrata ai parassiti”**

- rispetto delle “Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture”, per il tabacco, che in sintesi prevedono:
 - è possibile controllare esclusivamente le avversità previste utilizzando solo i mezzi indicati (fisici, biologici, chimici);
 - nella scelta dei mezzi d'intervento la priorità delle pratiche agronomiche, dei mezzi fisici, meccanici e biologici rispetto al mezzo chimico;
 - l'impiego del mezzo chimico solo al raggiungimento della soglia di intervento o all'instaurarsi di condizioni patologiche predisponenti, verificati attraverso registrazioni obbligatorie dei monitoraggi, effettuati mediante campionamenti e/o utilizzo di trappole;
 - la scelta dei principi attivi da utilizzare esclusivamente tra quelli riportati nelle norme tecniche di cui trattasi, da cui sono esclusi i formulati T, T+ e Xn quando esistono in commercio formulati di classe tossicologica inferiore e tutti quelli con frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63 e R68,

- obbligo di effettuare, per la coltura del tabacco, le registrazioni previste dal Piano Regionale di Lotta Fitopatologia Integrata (PRLFI), adottato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 43 del 28.01.2010 (instaurarsi delle condizioni predisponenti e della presenza di infezioni e/o infestazioni, rilevate con il monitoraggio periodico anche attraverso campionamenti e trappole), sul “Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari, stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti” vidimato dalla Regione Campania, che integra e sostituisce il “Quaderno di campagna”.
- aggiornamento obbligatorio del responsabile aziendale per l’applicazione delle Norme tecniche di difesa integrata;
- conservare per i successivi 5 anni dall’acquisto, tutte le fatture relative ai mezzi tecnici;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l’azienda.

chiede di effettuare l’aggiornamento obbligatorio del responsabile aziendale per l’applicazione delle Norme tecniche di difesa integrata, Sig. _____

☐ **Per la Sottoazione 6 “Gestione ottimizzata dell’acqua a fini irrigui”**

- razionalizzare l’impiego di acqua irrigua mediante l’adozione di un piano di irrigazione redatto sulla base di un bilancio idrico della coltura;
- controllare l’umidità del suolo mediante l’uso di strumenti tensiometrici e/o altri strumenti comunque adeguati allo scopo;
- eseguire gli interventi irrigui solamente quando necessario ed evitando adacquamenti eccessivi;
- registrare tutte le operazioni nel “Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari, stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti” vidimato dalla Regione Campania, che integra e sostituisce il “Quaderno di campagna”;
- conservare per i successivi 5 anni dall’acquisto, tutte le fatture relative ai mezzi tecnici;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l’azienda.

☐ **Per la Sottoazione 7 “Microirrigazione”**

- dotare gli appezzamenti coltivati a tabacco con impianti di irrigazione a goccia e/o microirrigazione, ben mantenuti;
- effettuare uno specifico monitoraggio degli interventi irrigui eseguiti nel corso della coltivazione;
- conservare la documentazione relativa all’acquisto del materiale di consumo e/o alla consulenza per la progettazione e realizzazione dell’impianto, anche facendo riferimento al prezziario regionale;
- registrare tutte le operazioni nel “Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari, stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti” vidimato dalla Regione Campania, che integra e sostituisce il “Quaderno di campagna”;
- conservare per i successivi 5 anni dall’acquisto, tutte le fatture relative ai mezzi tecnici;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l’azienda.

☐ **Per la Sottoazione 8 “Cimatura e controllo dei germogli”**

- cimare e controllare i germogli del tabacco attraverso il solo distacco manuale dell’infiorescenza;
- intervenire nel controllo delle gemme ascellari, successivi alla cimatura, attraverso l’eliminazione manuale delle gemme laterali;
- registrare tutte le operazioni nel “Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari, stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti” vidimato dalla Regione Campania, che integra e sostituisce il “Quaderno di campagna”;
- conservare per i successivi 5 anni dall’acquisto, tutte le fatture relative ai mezzi tecnici;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l’azienda.

Da allegare nel caso di azienda produttrice di latte bovino crudo destinato al consumo diretto:

- certificazione sanitaria attestante lo stato di stalla indenne da brucellosi, tubercolosi e leucosi;

Da allegare nel caso di azienda che effettua allevamento e commercializzazione di suini:

- certificazione della competente autorità sanitaria attestante il rispetto nell’allevamento delle prescritte disposizioni sanitarie in ordine a quanto stabilito dal piano straordinario per l’eradicazione e la sorveglianza della malattia vescicolare dei suini nella Regione Campania;

inoltre, DICHIARA

(barrare solo le caselle che interessano)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall’art. 76 della legge 445/00 per le false attestazioni e per le mendaci dichiarazioni:

- ☐ di essere munito dei poteri di rappresentanza per la presente richiesta di premio;
- ☐ di aver dato mandato a _____ per la costituzione e l’aggiornamento del fascicolo aziendale e per la compilazione ed il rilascio della domanda di aiuto/pagamento;
- ☐ che i titoli di possesso relativi alle superfici connesse alla concessione dei premi dell’azione h della misura 214 sono registrati ai sensi della vigente normativa;
- ☐ che i titoli di possesso hanno durata tale da coprire l’intero periodo quinquennale di impegno;

oppure,

- ☐ che il contratto d’affitto in corso, con scadenza prima della conclusione del periodo quinquennale, sarà rinnovato con un nuovo contratto senza soluzione di continuità con il precedente, pena l’esclusione dall’azione e la decadenza dai suoi benefici, con la restituzione degli importi eventualmente già percepiti;
- ☐ di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/2008) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;

- ☐ che non sussiste alcun accertamento definitivo di inadempimento contributivo previdenziale e/o assistenziale a proprio carico, non regolarizzato, effettuato dall'Ente(indicare l'Ente cui si versano i contributi);
- ☐ che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- ☐ di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
- ☐ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co. 2 n. 1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 416 bis c.p.), riciclaggio (art. 648 bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del C.P. ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
(Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi)
- ☐ che non sussistono a proprio carico "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 (antimafia) (tale dichiarazione deve essere resa solo per importi richiesti superiori a €154.937,07);
- ☐ che non sussistono a carico degli amministratori e dei soci "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 2 del DPR n. 252/98 (antimafia) (per le sole società o cooperative) (tale dichiarazione deve essere resa solo per importi richiesti superiori a €154.937,07);
- ☐ che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni.
- ☐ *Allega (nel caso di società o società cooperative):*
 - Elenco dei soci con data di nascita e codice fiscale.
 - Statuto ed atto costitutivo in copia conforme all'originale secondo le vigenti disposizioni.
 - Copia conforme all'originale della delibera di approvazione dell'iniziativa da parte del Consiglio di Amministrazione o del competente organo ed autorizzazione al legale rappresentante a presentare istanza ed a riscuotere il premio.
 - Rinuncia da parte dei singoli soci a presentare domanda di aiuto/pagamento in proprio per le singole particelle conferite.
- ☐ *Allega (nel caso che il beneficiario sia un Ente pubblico):*
 - Deliberazione dell'organo competente di adesione alla misura e conferimento del mandato al legale rappresentante di presentare domanda e sottoscrivere gli impegni.

In Fede

.....

Data:

Trattamento dati personali

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;

Cognome _____

Nome _____

Data di nascita _____

Luogo di nascita _____

Codice fiscale _____

Dichiarazione formulata a _____ in data

In Fede

.....

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 214 "Pagamenti agroambientali"

Azione h) Produzione sostenibile del tabacco

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti:

- Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, sul finanziamento della politica agricola comune, istituisce fra l'altro il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il finanziamento delle misure di sviluppo rurale;
- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 e ss. mm. e ii, relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR, abroga il Regolamento (CE) 1257/1999, che rimane comunque applicabile alle Azioni approvate dalla Commissione anteriormente al 1 gennaio 2007;
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 e ss. mm. e ii, reca disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, del 7 dicembre 2006 e ss. mm. e ii, stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Circolare AGEA n. ACIU.2007.237, del 6 aprile 2007, con le istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE)1698/2005;
- Programma di Sviluppo Rurale approvato con Decisione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007 della Commissione (BURC numero speciale del 30/01/2008);
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole del 20 marzo 2008 che reca disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Disposizioni generali (BURC numero speciale del 29 aprile 2008)

- Decreto regionale dirigenziale n. 56 del 19 dicembre 2008 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario, aggiornato con Decreto n. 27 del 13 aprile 2010, che definisce le violazioni ed i livelli di gravità, entità e durata delle infrazioni per le misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali, in attuazione del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008 (BURC n. 2 del 12 gennaio 2009);
- Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, tra l'altro, stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune;
- Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione, del 30 novembre 2009, reca le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori;
- Circolare AGEA n. 59 del 24 dicembre 2009 ad oggetto: "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche – Campagna 2010";
- PSR revisionato approvato con Decisione C (2010) 1261 del 2 marzo 2010 della Commissione.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione disponibile per la presente azione della misura 214, assomma a circa 50 Meuro.

3. FINALITÀ, ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'azione intende incentivare l'introduzione di pratiche agricole il cui obiettivo principale è di rendere più compatibile dal punto di vista ambientale le realtà tabacchicole campane, caratterizzate dall'uso intensivo di fertilizzanti, presidi fitosanitari, acqua, suolo ed energia. Essa, in particolare, concorre agli obiettivi dell'Asse II di *Tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e profonde* e di *Tutela del territorio* e partecipa al raggiungimento dei seguenti obiettivi relativi alla misura 214:

- favorire la diffusione di metodi di produzione finalizzati alla riduzione degli input chimici;
- migliorare la qualità dei suoli agricoli;
- preservare le risorse idriche superficiali e profonde;
- preservare la biodiversità e gli elementi caratteristici delle coltivazioni tradizionali;
- contrastare i cambiamenti climatici.

L'azione prevede la corresponsione di un premio annuo per ettaro di SAU coltivata a tabacco, differenziato per gruppo di macroaree, a fronte dell'impegno assunto dal beneficiario circa l'applicazione dei metodi di produzione e di tecniche di coltivazione compatibili con la tutela dell'ambiente, da erogarsi annualmente per un massimo di cinque anni. Gli impegni previsti da ciascuna azione della presente misura hanno durata di cinque anni a decorrere dalla presentazione della domanda iniziale di aiuto.

Per gli anni successivi al primo, dovrà essere presentata la domanda di conferma di impegno entro il termine stabilito con provvedimento dell'Autorità di Gestione del PSR.

L'azione propone all'agricoltore una serie di sottoazioni, ovvero insiemi di impegni specifici rivolti ad obiettivi agroambientali determinati, raggruppate in due tipologie alternative tra loro (tipologia a, e tipologia b), che costituiscono gli impegni di base obbligatori per gli aderenti all'azione; sono previste, inoltre, una serie di sottoazioni aggiuntive facoltative tra cui scegliere quelle più adatte alla propria realtà aziendale.

La **tipologia a** prevede che l'agricoltore sottoscriva obbligatoriamente le sottoazioni 1, 3, 4 e 5, di seguito indicate:

Sottoazione 1: Colture a perdere

Sottoazione 3: Scelta e distribuzione del fertilizzante

Sottoazione 4: Controllo delle piante infestanti

Sottoazione 5: Lotta integrata ai parassiti

La **tipologia b**, in alternativa alla tipologia a, consiste nell'adesione obbligatoria alle sottoazioni 2, 3, 4 e 5:

Sottoazione 2: Colture intercalari di copertura del suolo

Sottoazione 3: Scelta e distribuzione del fertilizzante

Sottoazione 4: Controllo delle piante infestanti

Sottoazione 5: Lotta integrata ai parassiti

L'agricoltore ha la facoltà di scegliere di associare alla tipologia adottata, a) o b), una o più delle seguenti **sottoazioni aggiuntive**:

Sottoazione 6: Gestione ottimizzata dell'acqua a fini irrigui

Sottoazione 7: Microirrigazione

Sottoazione 8: Cimatura e controllo germogli

La Sottoazione 6 e la Sottoazione 7 sono mutuamente esclusive, cioè l'adozione di una delle due esclude la possibilità di adottare anche l'altra.

Il valore del premio per unità di superficie sotto impegno non potrà superare, in ogni caso, i massimali che saranno indicati con successivo provvedimento dell'Autorità di Gestione del PSR, ultimata la fase negoziale di inserimento dell'azione all'interno del Programma 2007-2013.

L'azione h) non è cumulabile, sulle stesse superfici, con le altre azioni previste dalla misura, sebbene sia compatibile con esse sulle rimanenti superfici aziendali.

E' possibile, inoltre, in corso di impegno, per un beneficiario della azione h) che fuoriesca dal comparto, sottoscrivere un impegno per l'azione a), b), o f1) per il periodo residuo del contratto.

4. AREA TERRITORIALE D'INTERVENTO, PRIORITA' DI ATTUAZIONE

L'azione trova applicazione in tutto il territorio regionale.

I premi sono differenziati, a seconda che la SAU ricada in uno dei due ambiti specifici, caratterizzati da problematiche ambientali e prospettive economiche differenti per la tabacchicoltura, in relazione alle diverse condizioni di produzione dal punto di vista delle variabili socio-economiche ed ambientali, nei quali sono state raggruppate le macroaree:

- Macroaree A1, A2, A3, B e D1, dove la principale varietà di tabacco coltivata è “Burley”, particolare attenzione deve essere data alla razionalizzazione delle concimazioni azotate, per limitare l'impatto della produzione sui problemi legati all'inquinamento delle falde da nitrati di origine agricola, ed alla riduzione degli input chimici, diffusamente utilizzati sulla coltura, soprattutto nella gestione del terreno, nel controllo delle erbe infestanti e nella lotta ai parassiti ed alle malattie;
- Macroaree C e D2, dove “Kentucky” può essere considerata la varietà di riferimento, per la tipicità e le prospettive di mercato offerte dalla coltivazione in queste aree, i principali problemi ambientali legati alla coltivazione del tabacco, sui quali è necessario agire al fine di mitigarne l'attuale impatto negativo, sono connessi oltre che alla tutela delle risorse idriche, anche alla promozione di metodi che comportano la riduzione degli input chimici e che favoriscono la salvaguardia della biodiversità agricola e degli elementi caratteristici delle produzioni agricole locali.

L'azione trova priorità di attuazione alta nelle macroaree B, C, D1 e D2, media nelle macroaree A2 e A3 ed infine bassa nella macroarea A1.

5. INTERVENTI AMMISSIBILI

5.1 Sottoazione 1: “Colture a perdere”

Tale sottoazione, cui l'adesione è obbligatoria per i partecipanti alla tipologia a) dell'azione h, prevede un premio per gli agricoltori che coltivano “colture a perdere” su almeno il 10% della superficie aziendale a tabacco. Si tratta in pratica di destinare una zona aziendale limitrofa alla coltura del tabacco, alla coltivazione di specie erbacee a semina primaverile, scelte da un elenco regionale, da tenere in campo almeno fino alla fine dell'anno senza raccoglierne il prodotto.

5.1.1 Impegni

L'adesione alla sottoazione 1) prevede il rispetto per 5 anni dei seguenti impegni:

- dedicare alla coltivazione di colture a perdere una superficie pari almeno al 10% della SAU coltivata a tabacco, ad essa limitrofa;
- effettuare annualmente la semina di colture a perdere che devono rimanere in campo almeno 6 mesi;
- non impiegare prodotti fertilizzanti, fitosanitari e diserbanti sulle colture a perdere;
- le colture a perdere, per la presente annualità, devono essere scelte tra le seguenti: loietto, sorgo, girasole, colza, ravizzone, mais, erba medica, veccia, lupino, lupinella, trifoglio, sulla, orzo, avena;
- realizzare le colture a perdere su appezzamenti singoli o contigui, appositamente dedicati, oppure su fasce marginali agli appezzamenti stessi, in relazione alla conformazione degli elementi semi-naturali presenti in azienda (siepi, fossati, ecc.) e alla rilevanza degli impatti negativi sull'ambiente (corsi d'acqua, suoli fertili, ecc.), in aggiunta alle fasce inerbite quando previste dagli obblighi di condizionalità;
- registrare le operazioni nel “Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari, stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti” vidimato dalla Regione Campania, che integra e sostituisce il “Quaderno di campagna”;
- conservare per i successivi 5 anni, tutte le fatture relative all'acquisto dei mezzi tecnici;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda.

5.2 Sottoazione 2: “Colture intercalari di copertura del suolo”

La sottoazione, il cui impegno è obbligatorio per gli aderenti alla tipologia b) dell'azione h, prevede la semina di una coltura intercalare di copertura del suolo nel periodo autunno-vernino tra la fine della coltura precedente e la semina della coltura successiva di tabacco.

5.2.1 Impegni

L'adesione alla sottoazione 2) prevede il rispetto per 5 anni dei seguenti impegni:

- effettuare annualmente la semina, entro il mese di ottobre, di graminacee e/o di leguminose e/o di specie con attività nematocida sulle stesse superfici destinate al tabacco;

- non impiegare prodotti fitosanitari e diserbanti sulle colture intercalari di copertura;
- per la presente annualità le colture intercalari, per i maggiori vantaggi ambientali, devono essere scelte tra le seguenti: loietto, favino, fava, trifoglio, avena, veccia, lupino, lupinella, cavolo d'abissinia, orzo;
- non effettuare concimazioni né interventi di protezione della coltura intercalare con prodotti chimici;
- trinciare e sovesciare la coltura di copertura entro il mese di marzo;
- registrare le operazioni nel “Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari, stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti” vidimato dalla Regione Campania, che integra e sostituisce il “Quaderno di campagna”;
- conservare per i successivi 5 anni, tutte le fatture relative all'acquisto dei mezzi tecnici;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda.

5.3 Sottoazione 3: “Scelta e distribuzione del fertilizzante”

Tale sottoazione, la cui sottoscrizione è obbligatoria, prevede l'impegno di seguire le prescrizioni tecniche del Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale sulla superficie a tabacco e di distribuire concimi a lento effetto in dosi frazionate.

Il Piano regionale di consulenza alla fertilizzazione aziendale detta le norme per compilare il Piano di concimazione aziendale (PCA) che indica le dosi massime di unità fertilizzanti (azoto fosforo e potassio) da somministrare, l'epoca di distribuzione e il tipo di concime consigliati.

5.3.1 Impegni

L'adesione alla sottoazione 3) prevede il rispetto per 5 anni dei seguenti impegni:

- disporre di un'analisi del suolo di base (Scheletro, Tessitura, pH, Conduttività elettrica, Calcare totale, Calcare attivo, Carbonio organico, Azoto totale, Fosforo assimilabile, Capacità di scambio cationico, Basi di scambio: potassio, calcio, magnesio e sodio scambiabili) ed eseguire un'analisi semplificata (Carbonio organico, Azoto totale, Fosforo assimilabile, Basi di scambio: potassio, calcio, magnesio e sodio scambiabili), secondo le modalità previste dal Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale
- disporre del Piano di Concimazione Aziendale (PCA), redatto secondo le indicazioni del PRCFA, e rispettarne i limiti per quanto riguarda le quantità, le epoche ed il tipo di concime (azoto, fosforo e potassio) da somministrare;
- in fase di pre-trapianto sono ammessi esclusivamente i concimi complessi e/o composti, anche a lento rilascio;
- realizzare la concimazione di fondo in almeno due passaggi con dosi frazionate;
- realizzare la concimazione di copertura in almeno due passaggi con dosi frazionate; è consentito l'uso delle tecniche fertirrigue con fertilizzanti idrosolubili laddove tecnicamente realizzabili;
- tenere ed aggiornare il “Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari, stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti” vidimato dalla Regione Campania, che integra e sostituisce il “Quaderno di campagna”;

- conservare per i successivi 5 anni, tutte le fatture relative all'acquisto dei mezzi tecnici;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda.

5.4 Sottoazione 4: “Controllo delle piante infestanti”

La sottoazione, obbligatoria per gli aderenti all'azione h, prevede di ridurre i trattamenti chimici normalmente eseguiti per il controllo delle erbe infestanti del tabacco, adottando anche metodi meccanici e manuali per la loro eliminazione e seguendo le prescrizioni per il diserbo, relative ai principi attivi ed alle dosi di utilizzo, impartite dalle “Norme tecniche per la difesa fitosanitaria integrata e il diserbo integrato delle colture”, approvate con Decreto Dirigenziale del Settore S.I.R.C.A. n. 29 del 05/03/2009 e successive modifiche ed integrazioni.

5.4.1 Impegni

L'adesione alla sottoazione 4) prevede il rispetto per 5 anni dei seguenti impegni:

- limitare l'impiego degli agrofarmaci utilizzati per il controllo dello sviluppo vegetativo e della produzione di seme delle infestanti del tabacco, riducendo a non più di due interventi il controllo delle infestanti con erbicidi chimici;
- completare con tre sarchiature meccaniche e due passaggi con manodopera il controllo delle infestanti in campo;
- utilizzare in fase di pre-trapianto principi attivi selettivi e a basso impatto ambientale;
- non sono ammessi i fitoregolatori, il bromuro di metile ed i prodotti ormonici nel diserbo chimico;
- nel diserbo chimico il rispetto delle dosi indicate dalle Norme tecniche regionali che sono le più basse previste in etichetta;
- tenere ed aggiornare il “Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari, stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti” vidimato dalla Regione Campania, che integra e sostituisce il “Quaderno di campagna”;
- conservare per i successivi 5 anni, tutte le fatture relative all'acquisto dei mezzi tecnici;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda.

5.5 Sottoazione 5: “Lotta integrata ai parassiti”

La sottoazione, che rientra nel gruppo da sottoscrivere obbligatoriamente, prevede un impegno a rispettare per la coltivazione del tabacco le “Norme tecniche per la difesa fitosanitaria integrata e il diserbo integrato delle colture”, approvate con Decreto Dirigenziale del Settore S.I.R.C.A. n. 29 del 05/03/2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Tali disposizioni regionali riguardano le tecniche di difesa fitosanitaria da adottare (metodi agronomici, fisici, biologici e chimici), il tipo di principio attivo da utilizzare e il numero massimo di trattamenti da eseguire per le avversità ritenute dannose per la coltura.

5.5.1 Impegni

L'adesione alla sottoazione 5) prevede il rispetto per 5 anni dei seguenti impegni:

- rispetto delle “Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture”, per il tabacco, che in sintesi prevedono:
 - è possibile controllare esclusivamente le avversità previste utilizzando solo i mezzi indicati (fisici, biologici, chimici);
 - nella scelta dei mezzi d'intervento la priorità delle pratiche agronomiche, dei mezzi fisici, meccanici e biologici rispetto al mezzo chimico;
 - l'impiego del mezzo chimico solo al raggiungimento della soglia di intervento o all'instaurarsi di condizioni patologiche predisponenti, verificati attraverso registrazioni obbligatori dei monitoraggi, effettuati mediante campionamenti e/o utilizzo di trappole;
 - la scelta dei principi attivi da utilizzare esclusivamente tra quelli riportati nelle norme tecniche di cui trattasi, da cui sono esclusi i formulati T, T+ e Xn quando esistono in commercio formulati di classe tossicologica inferiore e tutti quelli con frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63 e R68,
- obbligo di effettuare, per la coltura del tabacco, le registrazioni previste dal Piano Regionale di Lotta Fitopatologia Integrata (PRLFI), adottato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 43 del 28.01.2010 (instaurarsi delle condizioni predisponenti e della presenza di infezioni e/o infestazioni, rilevate con il monitoraggio periodico anche attraverso campionamenti e trappole), sul “Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari, stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti” vidimato dalla Regione Campania, che integra e sostituisce il “Quaderno di campagna”.
- aggiornamento obbligatorio del responsabile aziendale per l'applicazione delle Norme tecniche di difesa integrata;
- conservare per i successivi 5 anni, tutte le fatture relative all'acquisto dei mezzi tecnici;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda.

5.6 Sottoazione 6: “Gestione ottimizzata dell'acqua a fini irrigui”

La presente sottoazione è facoltativa ed alternativa alla successiva sottoazione 7; le due sottoazioni, cioè, non possono essere sottoscritte contemporaneamente per la medesima superficie.

Essa prevede un premio annuo per ettaro di SAU coltivata a tabacco, sulla quale le aziende si impegnano ad ottimizzare l'uso dell'acqua di irrigazione, monitorando il fabbisogno della coltura e riducendo così gli sprechi. Si tratta cioè di adottare un piano di irrigazione ed utilizzare strumenti tensiometrici per determinare il momento migliore per eseguire gli interventi irrigui.

5.6.1 Impegni

L'adesione alla sottoazione 6) prevede il rispetto per 5 anni dei seguenti impegni:

- razionalizzare l'impiego di acqua irrigua mediante l'adozione di un piano di irrigazione redatto sulla base di un bilancio idrico della coltura;

- controllare l'umidità del suolo mediante l'uso di strumenti tensiometrici e/o altri strumenti comunque adeguati allo scopo;
- eseguire gli interventi irrigui solamente quando necessario ed evitando adacquamenti eccessivi;
- registrare tutte le operazioni nel “Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari, stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti” vidimato dalla Regione Campania, che integra e sostituisce il “Quaderno di campagna”;
- conservare per i successivi 5 anni, tutte le fatture relative all'acquisto dei mezzi tecnici;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda.

5.7 Sottoazione 7: “Microirrigazione”

La sottoazione, facoltativa ed alternativa alla sottoazione 6, di cui persegue i medesimi obiettivi ambientali, prevede un premio annuo per ettaro di SAU coltivata a tabacco, sulla quale le aziende si impegnano a minimizzare l'uso dell'acqua di irrigazione, utilizzando il metodo di irrigazione localizzata con ali gocciolanti o manichette forate (microirrigazione). L'impegno consiste quindi nell'adottare un piano di irrigazione ed utilizzare ali gocciolanti o manichette forate per gli interventi irrigui, con basse pressioni di esercizio e ridotti volumi di acqua.

5.7.1 Impegni

L'adesione alla sottoazione 7) prevede il rispetto per 5 anni dei seguenti impegni:

- dotare gli appezzamenti coltivati a tabacco con impianti di irrigazione a goccia e/o microirrigazione, ben mantenuti;
- effettuare uno specifico monitoraggio degli interventi irrigui eseguiti nel corso della coltivazione;
- conservare la documentazione relativa all'acquisto del materiale di consumo e/o alla consulenza per la progettazione e realizzazione dell'impianto, anche facendo riferimento al prezzario regionale;
- registrare tutte le operazioni nel “Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari, stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti” vidimato dalla Regione Campania, che integra e sostituisce il “Quaderno di campagna”;
- conservare per i successivi 5 anni, tutte le fatture relative all'acquisto dei mezzi tecnici;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda.

5.8 Sottoazione 8: “Cimatura e controllo dei germogli”

La sottoazione, che può essere sottoscritta facoltativamente, prevede di sostituire gli interventi ordinari di cimatura meccanica e controllo dei germogli eseguito con prodotti chimici di sintesi, con pratiche manuali più rispettose dell'ambiente.

L'impegno per la presente sottoazione consiste, in sintesi, nell'eseguire le pratiche suddette adottando esclusivamente la tecnica di cimatura e controllo manuale, riducendo

in tal modo l'utilizzo dei prodotti chimici molto dannosi per gli operatori e per i residui sui prodotti e nell'ambiente ed evitando il peggioramento della struttura del suolo, limitando i passaggi con le macchine.

5.8.1 Impegni

L'adesione alla sottoazione 8) prevede il rispetto per 5 anni dei seguenti impegni:

- cimare e controllare i germogli del tabacco attraverso il solo distacco manuale dell'infiorescenza;
- intervenire nel controllo delle gemme ascellari, successivi alla cimatura, attraverso l'eliminazione manuale delle gemme laterali;
- registrare tutte le operazioni nel "Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari, stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti" vidimato dalla Regione Campania, che integra e sostituisce il "Quaderno di campagna";
- conservare per i successivi 5 anni, tutte le fatture relative all'acquisto dei mezzi tecnici;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda.

6. REGIME DI INCENTIVAZIONE

I pagamenti per l'adesione agli impegni previsti dall'azione sono rapportati alla SAU aziendale effettivamente utilizzata per la coltivazione del tabacco, alle specifiche tipologie obbligatorie ed alle eventuali sottoazioni facoltative sottoscritte.

L'importo massimo dei pagamenti per ettaro di SAU sotto impegno per anno è, in ogni caso, subordinato alle risultanze della fase di concertazione con i Servizi della Commissione Europea per l'inserimento della presente azione nel PSR della Regione Campania ed alle determinazioni regionali per l'adeguamento del bando alle eventuali modifiche del Programma.

I premi tengono conto dei costi aggiuntivi e dei mancati guadagni sostenuti dagli agricoltori che applicano i metodi previsti dalle azioni sottoscritte, in relazione alla localizzazione aziendale e risultano così articolati per tipologia:

**Pagamenti per l'azione h) Produzione sostenibile del tabacco
(impegni obbligatori tipologia a)**

Macroaree A1, A2, A3, B, D1 (Euro/ha)	Macroaree C e D2 (Euro/ha)
1639	1751

**Pagamenti per l'azione h) Produzione sostenibile del tabacco
(impegni obbligatori tipologia b)**

Macroaree A1, A2, A3, B, D1 (Euro/ha)	Macroaree C e D2 (Euro/ha)
1536	1515

I suddetti importi si riducono nelle aree vulnerabili ai nitrati di origine agricola (ZVN) in quanto alcuni impegni (Piano di Concimazione Aziendale, analisi del terreno, riduzione dei

concimi) sono già osservati dagli agricoltori di tali aree e non costituiscono impegni aggiuntivi.

**Pagamenti per l'azione h) Produzione sostenibile del tabacco in aree ZVN
(impegni obbligatori tipologia a)**

Macroaree A1, A2, A3, B, D1 (Euro/ha)	Macroaree C e D2 (Euro/ha)
1285	1397

**Pagamenti per l'azione h) Produzione sostenibile del tabacco in aree ZVN
(impegni obbligatori tipologia b)**

Macroaree A1, A2, A3, B, D1 (Euro/ha)	Macroaree C e D2 (Euro/ha)
1182	1161

Per gli agricoltori che sottoscrivono impegni aggiuntivi per le sottoazioni facoltative, sono previsti i seguenti pagamenti:

Pagamenti per Sottoazioni facoltative

Titolo della Sottoazione	Macroaree A1, A2, A3, B, D1 (Euro/ha)	Macroaree C e D2 (Euro/ha)
6 Gestione ottimizzata dell'acqua a fini irrigui	137	125
7 Microirrigazione	178	201
8 Cimatura e controllo germogli	478	137

7. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Per poter accedere agli aiuti previsti dall'azione, la superficie minima ammissibile a tabacco è pari a 0,20 ha di SAU.

L'adesione all'azione è subordinata alla presentazione di idonea documentazione attestante che il beneficiario ha coltivato il tabacco con contratto di coltivazione, almeno per un anno, negli anni tra il 2005 ed il 2009 (nel caso di giovani imprenditori neo insediati, il contratto di coltivazione dovrà essere stato sottoscritto dal titolare dell'azienda preesistente); oppure è titolare di quota per la coltivazione del tabacco, non riscattata.

E' ammessa la trasformazione del rimanente periodo di impegno in un nuovo impegno ai sensi della presente azione, per i produttori che hanno sottoscritto l'impegno quinquennale di adesione ad altre azioni della misura 214.

8. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Sulle istanze di adesione pervenute, sarà redatta una graduatoria regionale in base al punteggio complessivo attribuito ad ogni domanda per le priorità di seguito descritte,

secondo lo schema di calcolo riportato, che utilizza il prodotto del peso del fattore di valutazione per un coefficiente adimensionale, il cui valore esprime la presenza o l'assenza della priorità:

PRIORITA'				
FATTORI DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE	PESO	CONDIZIONE	VALORE	PUNTEGGIO
REQUISITI DEL RICHIEDENTE	A		B	C=AxB
1. L'imprenditore agricolo non ha superato i 40 anni di età ¹	10	Si	1	
		No	0	
2. L'azienda aderisce ad un sistema di certificazione ambientale	8	Si	1	
		No	0	
3. L'impresa è condotta da donne ²	6	Si	1	
		No	0	
4. L'azienda comprende terreni confiscati alle mafie, ai sensi della L. n. 109/1996	6	Si	1	
		No	0	
UBICAZIONE AZIENDALE				
5. L'azienda ricade in zone vulnerabili di cui alla direttiva nitrati, secondo l'ultimo aggiornamento della delimitazione (D.G.R. 182 del 13 febbraio 2004 e successive)	10	Ricade	1	
		Non ricade	0	
6. L'azienda ricade in zone protette ed individuate ai sensi delle direttive Uccelli ed Habitat (ZPS e SIC)	10	Ricade	1	
		Non ricade	0	
7. L'azienda è ubicata entro i confini di parchi nazionali e regionali, o nelle aree contigue agli stessi (art. 32 L 394/91)	10	Ricade	1	
		Non ricade	0	
8. L'azienda è ubicata in aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento, ad eccezione delle zone vulnerabili da nitrati (artt. 91, 93 e 94 D.lgs n. 152/2006)	10	Ricade	1	
		Non ricade	0	
9. L'azienda è ubicata nelle macroaree B, C, D1 e D2	10	Ricade	1	
		Non ricade	0	
10. L'azienda è ubicata nelle macroaree A2 e A3	6	Ricade	1	
		Non ricade	0	
11. L'azienda è ubicata nella macroarea A1	4	Ricade	1	
		Non ricade	0	
PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE				
12. L'azienda ha sottoscritto almeno una sottoazione facoltativa	10	Si	1	
		No	0	

¹ Sono considerate di età inferiore a 40 anni:

- le società agricole semplici e di persone in cui oltre il 50% dei soci non abbiano superato i 40 anni di età;
- le società di capitali in cui oltre il 50% del capitale sociale è sottoscritto da agricoltori con età non superiore ai 40 anni e oltre il 50% dei componenti degli organi di amministrazione della società sono agricoltori con età non superiore ai 40 anni.

² Sono considerate condotte da donne:

- le società semplici e di persone, la cui compagine sociale è costituita da donne per oltre il 50%;
- le società di capitali in cui i 2/3 delle quote di partecipazione al capitale appartengono a donne e i 2/3 degli organi di amministrazione sono costituiti da donne.

Si ha diritto a beneficiare delle priorità per l'ubicazione aziendale, qualora l'azienda insista nelle aree delle rispettive delimitazioni per la parte prevalente (superiore al 50%) della superficie aziendale.

Nel caso di aziende la cui superficie ricada in più di una macroarea l'appartenenza verrà attribuita a quella nella quale ricade la maggior parte della SAU ammessa a premio. Nel caso in cui la SAU ammessa a premio sia ripartita equamente fra due macroaree, la macroarea di appartenenza sarà quella più favorevole al richiedente salvo diverse determinazioni del richiedente stesso.

A parità di tutte le condizioni sarà data precedenza alle domande in ordine di protocollo.

Nel caso di non corrispondenza della quota residua in dotazione finanziaria all'aiuto spettante all'ultimo beneficiario considerabile, sarà assegnato il relativo minore importo previa accettazione dello stesso.

Il pagamento del premio, per le annualità successive alla prima, è subordinato alla presentazione della domanda di conferma annuale, alla disponibilità finanziaria e alla posizione del beneficiario nella graduatoria regionale.

9. SOGGETTI BENEFICIARI

Gli aiuti previsti dalla Misura sono concedibili a persone fisiche, società, enti pubblici o altre persone giuridiche che:

- conducono aziende agricole in base ad un legittimo titolo di possesso (proprietà, usufrutto, affitto, bilaterale e/o unilaterale, registrato nei modi di legge, di durata di norma almeno quanto l'impegno). Ai fini dell'accesso ai benefici previsti dal presente bando è escluso il comodato d'uso. Nel caso di terreni demaniali sarà indispensabile dimostrare la disponibilità del fondo per tutta la durata dell'impegno. In caso di contratto d'affitto in corso al momento della domanda, con scadenza prima della conclusione del periodo quinquennale, il richiedente è tenuto a rinnovarlo senza soluzione di continuità con il precedente, pena l'esclusione dall'azione e la decadenza dai suoi benefici, con la restituzione degli importi eventualmente già percepiti;
- sono in possesso di partita IVA;
- sono iscritte nel registro delle imprese agricole della CCIAA al Registro delle imprese – Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti o Sezione speciale imprese agricole. Sono esclusi da tale obbligo le aziende di cui al comma 3, art. 2 della L 25.03.1997, n. 77 e s.m.i.

Le società o le altre forme giuridiche possono accedere alla misura per i terreni propri e/o dei soci, acquisiti in disponibilità a mezzo affitto registrato o usufrutto.

Inoltre, ciascun socio deve rinunciare a presentare domanda di premio in proprio per le particelle di terreno acquisite dalla società.

10. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione delle domande di aiuto/pagamento relative alla prima adesione e/o conferma deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Le aziende che intendono presentare domanda sono obbligate preventivamente alla costituzione del fascicolo aziendale, che avviene attraverso procedure certificate del SIAN.

I soggetti abilitati esercitano tutte le funzioni attinenti alla costituzione, all'aggiornamento e alla conservazione del fascicolo aziendale e della documentazione che lo supporta, la quale deve essere messa a disposizione dei Soggetti attuatori degli interventi pubblici.

Per la costituzione del fascicolo, l'azienda, mediante specifico mandato, può avvalersi dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti dall'AGEA. In tal caso l'azienda dovrà avvalersi dei CAA anche per la successiva compilazione della domanda.

Coloro i quali non intendono avvalersi dei CAA, possono rivolgersi agli S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. per la costituzione del fascicolo e la presentazione della domanda.

Le domande di aiuto/pagamento per l'anno 2010 devono essere compilate e rilasciate attraverso il SIAN entro le ore 24.00 del 17 maggio 2010, fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le domande di adesione nei 25 giorni successivi al predetto termine (9 giugno), cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo dell'aiuto per ogni giorno feriale di ritardo.

Non sono ricevibili domande rilasciate oltre tale data.

Il modulo rilasciato dal portale del SIAN, corredato dalle dichiarazioni indicate al successivo punto 11, deve pervenire all'ufficio dello S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. competente per territorio perentoriamente entro le ore 12:00 del 16 giugno 2010.

Non sono ricevibili le domande pervenute allo S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. competente per territorio oltre la suddetta data.

Sedi dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura (STAPA CePICA)	
STAPA CePICA di Avellino	Collina Liguorini – Palazzo della Regione – Avellino Tel. 0825 7651 – 52 – 53 – 54
STAPA CePICA di Benevento	Via Trieste e Trento 1 – Benevento Tel. 0824 483111
STAPA CePICA di Caserta	Via Arena C. Direzionale – Loc. San Benedetto Caserta - Tel. 0823 554001
STAPA CePICA di Napoli	Via Porzio – C. Direzionale Isola A6 – Napoli Tel. 081 7967272 – 73
STAPA CePICA di Salerno	Via Porto 4 – Salerno Tel. 089 2589111

Qualora i terreni oggetto di domanda di ammissione al regime di premio siano ubicati nel territorio di più di uno S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A., la domanda dovrà essere presentata a quella nel cui territorio ricade la maggior parte della SAU oggetto di richiesta di premio. Nel caso in cui un imprenditore conduca azienda/e localizzata/e in più Regioni, potrà presentare domanda per i soli terreni ricadenti in Campania, per i quali dovrà produrre la documentazione prevista.

L'Amministrazione ricevente non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disfunzioni postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento dell'eventuale raccomandata.

11. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Il modello cartaceo rilasciato dal portale del SIAN della domanda, compilato in ogni sua parte per via telematica, deve essere corredato dalla documentazione attestante che il beneficiario ha coltivato il tabacco con contratto di coltivazione, almeno per un anno, negli anni tra il 2005 ed il 2009 (nel caso di giovani imprenditori neo insediati, il contratto di coltivazione dovrà essere stato sottoscritto dal titolare dell'azienda preesistente); oppure è titolare di quota per la coltivazione del tabacco, non riscattata.

Esso deve inoltre riportare la dichiarazione di seguito riportata, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere a conoscenza del contenuto del bando di attuazione dell'azione h della misura 214 e degli impegni specifici che si assumono con l'adesione alla misura stessa, delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in esse contenute;
- di essere a conoscenza che le condizioni di accesso, le procedure, i criteri di ammissibilità e di selezione, le prescrizioni, gli impegni ed i premi potranno variare in conseguenza delle risultanze del negoziato con i Servizi della Commissione ed a seguito delle determinazioni regionali per l'adeguamento del bando alle eventuali modifiche del Programma;
- di accettare sin da ora tutte le modifiche, che saranno apportate all'azione, per effetto della concertazione con la Commissione UE, pena il recesso dagli impegni senza nulla a pretendere.
- che tutte le UBA e le superfici aziendali in conduzione (anche se non oggetto di aiuto) sono state indicate in domanda e coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;
- la conformità tra la versione cartacea e quella informatica della domanda;
- le priorità richieste per la valutazione del punteggio da attribuire alla domanda;

Inoltre, il soggetto beneficiario deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- la qualità di legale rappresentante dell'impresa e degli eventuali altri soggetti dotati del potere di amministrazione o rappresentanza;
- il CAA cui ha conferito il mandato per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale e per la compilazione ed il rilascio della domanda di aiuto/pagamento (per i richiedenti che non hanno costituito il fascicolo presso la Regione);
- il numero, la data di registrazione e la durata del contratto in caso di affitto (se in scadenza prima della fine del periodo quinquennale, con l'impegno al rinnovo senza soluzione di continuità, pena la decadenza dai benefici e la restituzione delle somme eventualmente già percepite); nel caso di terreni demaniali sarà indispensabile dimostrare la disponibilità esclusiva del fondo per tutto il periodo di impegno;

- di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione nazionale in materia;
- di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e ss. mm. ed ii, ovvero di aver concluso il periodo di emersione per come previsto dalla medesima legge;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate dall'Ente competente, alle norme in materia di contribuzione sociale per sé e per i suoi dipendenti secondo la legislazione nazionale in materia, non regolarizzate;
- che non sussistono a proprio carico "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 e ss. mm. e ii., ovvero che non sussistono a carico degli amministratori e dei soci "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 2 del DPR n. 252/98 *(per le sole società o cooperative)* (antimafia) (tale dichiarazione deve essere resa solo per importi richiesti superiori a € 154.937,07);
- che il legale rappresentante non ha riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co. 2 n. 1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione ad una organizzazione criminale (art. 416 bis c.p.), riciclaggio (art. 648 bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del C.P. ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 81/2008);

Nel caso il richiedente sia una società, alla dichiarazione si devono allegare anche:

- Elenco dei soci, indicando per ciascuno di essi la data di nascita ed il codice fiscale;
- Statuto ed atto costitutivo in copia conforme all'originale secondo le vigenti disposizioni;
- Copia conforme all'originale della delibera di approvazione dell'iniziativa da parte del Consiglio di Amministrazione o del competente organo ed autorizzazione del legale rappresentante a presentare istanza;
- Rinuncia da parte dei singoli soci a presentare domanda di premio in proprio per le singole particelle acquisite;
- Mandato, da parte dei singoli soci, al legale rappresentante della società a presentare domanda ed a riscuotere il premio;

Nel caso di un Ente pubblico, alla dichiarazione si deve allegare anche:

- Deliberazione dell'organo competente di adesione alla misura e conferimento del mandato al legale rappresentante di presentare domanda e sottoscrivere gli impegni.

La domanda completa delle suddette dichiarazioni, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445, del 28 Dicembre 2000, devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del funzionario addetto alla ricezione dell'ufficio competente ovvero sottoscritte e inviate o consegnate con acclusa fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento del dichiarante in corso di validità, ai sensi del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445. La mancata acclusione di fotocopia di documento di identità del dichiarante comporta il rigetto della domanda.

Il rappresentante legale dell'impresa dovrà, inoltre, dichiarare

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
 - il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda, allegando la seguente certificazione sanitaria:
- certificazione sanitaria attestante lo stato di stalla indenne da brucellosi, tubercolosi e leucosi (per le aziende produttrici di latte bovino crudo destinato al consumo diretto);
 - certificazione della competente autorità sanitaria attestante il rispetto nell'allevamento delle prescritte disposizioni sanitarie in ordine a quanto stabilito dal piano straordinario per l'eradicazione e la sorveglianza della malattia vescicolare dei suini nella Regione Campania (per tutte le aziende che effettuano attività di allevamento e commercializzazione di suini).

Documentazione specifica per le sottoazioni 1, 2, 3 e 5

Sottoazione 1 - "Colture a perdere"

In allegato alla domanda di adesione iniziale alla sottoazione, deve essere presentata la seguente documentazione specifica:

- dichiarazione recante l'indicazione della SAU complessiva seminata (o da seminare entro la data ultima del 30 giugno c.a.) con la coltura a perdere, la specie o il miscuglio di specie che la compongono, le particelle catastali ove insiste.

Sottoazione 2 - "Colture intercalari di copertura del suolo"

Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione recante la comunicazione delle date in cui effettuerà la semina delle colture intercalari, scelte tra quelle indicate nel bando, oppure l'impegno a comunicare tali date non meno di dieci giorni prima dell'inizio delle operazioni di semina.

Sottoazione 3 - "Scelta e distribuzione del fertilizzante"

Alla domanda deve essere allegata copia del Piano di Concimazione Aziendale (PCA), ovvero la richiesta di rilascio del PCA da parte dello STAPA CePICA competente.

Inoltre, deve essere allegata l'analisi del suolo di base (Scheletro, Tessitura, pH, Conduttività elettrica, Calcare totale, Calcare attivo, Carbonio organico, Azoto totale,

Fosforo assimilabile, Capacità di scambio cationico, Basi di scambio: potassio, calcio, magnesio e sodio scambiabili), ovvero l'analisi semplificata (Carbonio organico, Azoto totale, Fosforo assimilabile, Basi di scambio: potassio, calcio, magnesio e sodio scambiabili), secondo quanto previsto dal PRCFA.

Sottoazione 5 - “Lotta integrata ai parassiti”

Alla domanda deve essere allegata la richiesta di effettuare l'aggiornamento obbligatorio del responsabile aziendale per l'applicazione delle Norme tecniche di difesa integrata.

12. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALL'AMMISSIONE AL PREMIO

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- presentate da soggetti non aventi i requisiti richiesti dalle presenti disposizioni;
- presentate con modulistica non conforme a quanto previsto dal bando;
- presentate oltre i termini previsti dal bando.

13. CONTROLLI, SANZIONI, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

13.1 CONTROLLI

I controlli amministrativi e quelli in loco sono finalizzati a verificare il rispetto delle condizioni di concessione degli aiuti previsti e dei relativi impegni assunti.

Le attività di controllo sono condotte in conformità a tutta la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di controlli e sanzioni.

Il sistema di controlli prevede l'esecuzione di una serie di controlli, sia di carattere amministrativo (nel 100% del numero delle domande presentate) che a campione, in loco (sul 5% delle domande) da effettuare in modo tale da verificare il rispetto delle condizioni di concessione degli aiuti previsti e del rispetto dei relativi impegni assunti dagli interessati. In caso di decadenza parziale dal beneficio, qualora in base alla durata dell'impegno assunto debbano essere liquidate ancora una o più annualità di premio a favore del beneficiario, e qualora quest'ultimo non provveda alla restituzione di quanto dovuto nei tempi stabiliti, AGEA potrà compensare le somme nell'annualità successiva, salvo l'obbligo di restituzione degli importi.

13.2 SANZIONI, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Con la firma apposta in calce alla domanda ed alla dichiarazione sostitutiva, il richiedente si assume tutte le responsabilità in merito alla veridicità delle dichiarazioni contenute ed è pertanto informato che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate, oltre alle disposizioni previste dal sistema sanzionatorio della Misura, le sanzioni previste dal Codice Penale, la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

In materia di applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal programma di sviluppo rurale si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.